

A GHIAIE DI BONATE DOMENICA 8 GIUGNO 2008

Giornata di preghiera dei Triestini attorno alla Madonna della famiglia

Caro Direttore,

Come Presidente del **Movimento Cattolico per la Famiglia e la Vita** di Trieste, domenica 8 giugno 2008, con 75 pellegrini "mariani della Regina della Pace di Medjugorje", ho organizzato una "giornata di preghiera" a Ghiaie di Bonate dove (viene taciuto), dal 13 al 31 maggio 1944, la Madonna apparve ad Adelaide RONCALLI una bambina di 7 anni.

La giornata è iniziata con la sveglia alle 4 del mattino e partenza alle cinque per raggiungere prima delle ore 11.00 il Santuario di Stezzano.

All'uscita dall'autostrada ci aspettavano i nostri bergamaschi e triestini che ci hanno accompagnati al Santuario della Madonna dei Campi, ove siamo stati accolti cristianamente dal rettore don Tobia.

La S. Messa celebrata da mons. Carletti davanti ai fedeli di Ghiaie e di Trieste, che hanno riempito il santuario, è stata suggestiva con canti e viva partecipazione. L'omelia tenuta da mons. Carletti è stata di una spi-



ritualità unica e ricca di significati e ci ha fatto avvicinare di più alla Regina della Famiglia e a suo Figlio, nostro Signore Gesù Cristo. La ferma voce ad invocare la presenza di Gesù Cristo in mezzo ai fedeli, il gesto sacro compiuto giornalmente da duemila anni, l'indicare con la mano destra l'altare del Santuario, affermando "**Gesù è qui con noi**" tanto da far piangere alcuni dei fedeli per la commozione. La Fede scorre viva in ogni cuore. La preghiera sale al cielo con assoluta convinzione.

Al termine della S. Messa don Tobia ci ha fatto baciare la teca contenente una reliquia, un frammento di pietra della dormizione della Santa Madre di Dio in Gerusalemme. Poi ci ha fatto il grande onore di illustrare alla comitiva le bellezze artistiche e storiche del Santuario.

Dall'opuscolo del Santuario siamo venuti a conoscenza che **la prima apparizione** della Madonna nella zona è del XII secolo. **La seconda apparizione** è del 1586, riconosciuta da parte del Vescovo di Bergamo. **La terza apparizione** alla piccola Adelaide Roncalli nel 1944 a dimostrazione di come queste benedette località sono luogo di casa della Madonna Regina della Famiglia.

La recita del S. Rosario e i canti mistici davanti alla cappella dell'apparizione assieme ad una moltitudine di pellegrini, locali e di altre città, è stata così intensa e candida da elevare i nostri occhi calamitati dall'immagine della Madonna nella speranza



di cogliere il barlume sacro, in silenzio di adorazione.

La testimonianza del dott. Alberto LOMBARDONI, storico mariano, ci ha raccontato i misteri di Ghiaie dalla "danza del sole" avvenuta nel mese di maggio 1994, alle guarigioni miracolose realizzatesi sul luogo dell'apparizione della Madonna, una per tutte quella della signora Bianca VOLLE, sofferente da piccola del "morbo di Pott, una forma di TBC ossea; ci ha raccontato le amarezze della piccola Adelaide RONCALLI, gli interrogatori subiti, le sofferenze di ogni tipo, le umiliazioni più subdole - l'ignobile - visita medica anche alla parte pubica -, avvenuta nel mese di luglio 1944, isolata e tormentata psicologicamente fino ad arrivare al 15 settembre 1945, quando firma uno scritto di negazione delle apparizioni della Regina della Famiglia. Il 12 luglio 1946, sicuramente sorretta dalla Madonna, smentì la negazione, riaffermando per iscritto la veridicità delle apparizioni.

Purtroppo il 30 aprile 1948, il vescovo di Bergamo mons. Bernareggi emise il decreto di "Non consta che". Significa soltanto che al momento non ci sono elementi sufficienti per un giudizio definitivo sulle apparizioni.

Nel linguaggio ecclesiastico ci sono tre espressioni:

"Consta che è sì", formula che sancisce la verità della soprannaturalità dei fatti. È sicuro!

"Consta che non", quando è falso, sicuro che è falso!

"Non consta che", cioè non ci sono elementi al momento sicuri - sospensiva.

Dopo le foto di rito davanti alla casa natale di Adelaide (cortile del Torchio), il ritorno a casa, fra



i canti Mariani e le preghiere e recita del Rosario è desiderio comune dei partecipanti di fare nuovamente un pellegrinaggio a questi luoghi, per rinnovare le devozione e sentire la santità del posto nell'anima.

Ringraziamo le Suore Sacramentine per l'averci gentilmente ospitato nella Casa del Pellegrino, permettendoci di consumare le specialità personali portate da casa dai pellegrini.

Immensa gratitudine per padre Pederzoli e mons. Carletti per la loro guida spirituale e sentita partecipazione alla nostra serenità.

Saluti a tutta la redazione di Senapa e i suoi lettori in Cristo Re e Signore. Viva Maria.

Salvatore Porro
Presidente

Movimento Cattolico
Per la Famiglia e la Vita.
Via G. Frescobaldi n. 3 -

